

Comune di
Palma Campania
(Città metropolitana di Napoli)
Servizio Ecologia ed Ambiente



Capitolato speciale d'appalto per la
raccolta differenziata dei rifiuti solidi
urbani ed assimilati

*Il delegato all'Ecologia e
all'Ambiente
Per il comune di Palma Campania
Dott. Salvatore Addeo*

*Il Capo settore
del servizio ecologia
Ing. Giuseppe Nunziata*

*Il Sindaco
Dott. Vincenzo Carbone*

Parte prima: Norme Generali

1. Oggetto dell'appalto

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 198 DLgs. 3 aprile 2006 n. 152 e dell'art. 40 della Legge Regionale Campania n. 14/2016 il Comune di Palma Campania intende affidare, nelle forme di cui al Dlgs. 267/2000 la gestione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati con il sistema di raccolta differenziata "porta a porta", la gestione del centro di raccolta comunale, il trasporto dei rifiuti agli impianti di destinazione finale, nel rispetto della normativa vigente in materia e delle prescrizioni del presente Capitolato Speciale di Appalto.

E' fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante, fino alla stipula contrattuale, di procedere all'annullamento della procedura di gara senza che le Ditte concorrenti o la Ditta aggiudicataria possano accampare qualsiasi pretesa al riguardo, allorquando sopraggiungano superiori disposizioni di carattere normativo, nonché per motivi di pubblico interesse.

In considerazione di quanto espressamente previsto dall'art. 40 comma 1 della Legge Regionale n. 14 del 26/05/2016 ad oggetto: "*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti*" il presente appalto è aggiudicato con la clausola di salvaguardia che prevede la cessazione espressa ed automatica dell'affidamento a seguito dell'individuazione del nuovo gestore del servizio integrato da parte dell'Ente di Ambito (art. 202 del D.Lgs. 152/06). In tal caso, l'Appaltatore non avrà diritto, a qualsiasi titolo, ad alcun risarcimento, né compensi o indennizzi se non per i servizi effettivamente prestati fino alla data di risoluzione del contratto.

Oggetto dei servizi contemplati nel presente capitolato sono i rifiuti urbani, come definiti all'art. 184, comma 2, del Decreto Legislativo 152/2006, prodotti dalle utenze che insistono nel territorio del Comune di Palma Campania, compresi, quindi, i rifiuti assimilati ai sensi dell'art. 198 comma 2 lett. g) dello stesso Decreto.

L'appalto disciplinato dal presente Capitolato ha per oggetto i seguenti servizi:

- a) Raccolta domiciliare dei rifiuti urbani e assimilati prodotti nel territorio comunale di Palma Campania mediante sistema di **raccolta differenziata porta a porta** con successivo conferimento presso impianti autorizzati, secondo le indicazioni dell'amministrazione comunale, per il recupero/trattamento delle frazioni recuperabili/riciclabili e per lo smaltimento della frazione secca residua delle seguenti frazioni di rifiuti:
 - Umido (FORSU);
 - Carta e Cartone;
 - Multimateriale (Plastica, Lattine, Alluminio, Banda stagnata e Tetrapak)
 - Vetro;
 - Secco residuo (indifferenziato);
- b) Raccolta domiciliare e successivo trasporto al recupero e/o smaltimento dei rifiuti ingombranti e dei RAEE su richiesta dei cittadini a numero dedicato previa prenotazione del ritiro.
- c) Raggruppamento presso il centro di raccolta delle tipologie di rifiuti ammesse dal vigente regolamento comunale, trasporto e successivo conferimento a impianti di recupero di

rifiuti prodotti dalle utenze domestiche, commerciali, industriali e artigianali del territorio comunale di Palma Campania:

- d) Raccolta e trasporto presso impianti autorizzati per lo smaltimento dei rifiuti urbani di origine domestica identificati come **R.U.P.** in modalità stradale o conferiti direttamente dai cittadini presso il centro di raccolta;
- e) Gestione del centro di raccolta comunale nel rispetto del regolamento approvato con Delibera di C.C. n. 101 del 27/11/2015 e di quanto indicato nel successivo art. 6 presso la quale i cittadini potranno conferire le frazioni dei rifiuti differenziate così come specificato nel medesimo articolo.
- f) Rimozione e bonifica di micro-discariche abusive e di rifiuti abbandonati.
- g) Raccolta dei rifiuti presso il cimitero (parte assimilata agli urbani)
- h) Raccolta dei rifiuti presso il mercato
- i) Raccolta dei rifiuti prodotti nell'ambito di feste, fiere, sagre, ecc.
- j) Interventi di raccolta straordinaria a richiesta dell'amministrazione.

Si precisa che rientrano nel servizio di raccolta oggetto dell'appalto i rifiuti speciali non pericolosi prodotti dalle utenze non domestiche, assimilati agli urbani per qualità e quantità ai sensi e per gli effetti del regolamento per la gestione dei rifiuti urbani approvato con Delibera di C.C. n. 59 del 10/09/2013.

La Ditta Appaltatrice dovrà altresì garantire il trasporto tutte le frazioni raccolte presso gli impianti o le piattaforme di recupero indicate dal Comune di Palma Campania.

Fanno eccezione i RAEE conferiti presso il centro di raccolta il cui trasporto e successivo trattamento/smaltimento sarà eseguito esclusivamente a cura delle società appartenenti ai sistemi collettivi individuati dall'accordo tra il Comune di Palma Campania e il Centro di Coordinamento RAEE.

Il Comune di Palma Campania provvederà autonomamente all'individuazione degli impianti di smaltimento e recupero ed al pagamento degli oneri di conferimento di tutte le tipologie dei rifiuti raccolti.

I proventi derivanti dall'applicazione dei tributi sono di pertinenza del Comune e vengono riscossi dallo stesso in attuazione di quanto previsto dall'art. 238 del Dlgs. 152/2006.

Tutti gli eventuali corrispettivi CONAI derivanti dal conferimento delle frazioni valorizzabili presso gli impianti e le piattaforme autorizzate saranno di esclusiva competenza del Comune di Palma Campania.

Per tutto quanto non specificato nel presente capitolato, occorre fare riferimento alla relazione tecnica del progetto guida redatto dal Comune di Palma Campania.

2. Durata dell'appalto

La durata dell'appalto è prevista in anni sette (7), con decorrenza del servizio subordinata alla formalizzazione dei rapporti contrattuali e, comunque, alla sottoscrizione del verbale di consegna del servizio.

Potrà essere richiesto alla ditta appaltatrice l'avvio del servizio anche in pendenza della suddetta formalizzazione contrattuale, senza che l'appaltatore possa sollevare eccezioni di sorta in merito.

Qualora allo scadere del presente appalto non siano state ultimate le formalità relative al nuovo appalto e al conseguente affidamento del servizio, la Ditta appaltatrice dovrà garantirne l'espletamento fino alla data di assunzione del servizio da parte della Ditta subentrante, alle stesse condizioni contrattuali e comunque per un periodo non eccedente quello strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106 comma 11 del Dlgs 50/2016.

Durante tale periodo di servizio rimangono ferme tutte le condizioni stabilite nel contratto e nel relativo capitolato.

In considerazione di quanto espressamente previsto dall'art. 40 comma 1 della Legge Regionale n. 14 del 26/05/2016 ad oggetto: "*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti*" il presente appalto è aggiudicato con la clausola di salvaguardia che prevede la cessazione espressa ed automatica dell'affidamento a seguito dell'individuazione del nuovo gestore del servizio integrato da parte dell'Ente di Ambito (art. 202 del D.Lgs. 152/06). In tal caso, l'Appaltatore non avrà diritto, a qualsiasi titolo, ad alcun risarcimento, né compensi o indennizzi se non per i servizi effettivamente prestati fino alla data di risoluzione del contratto.

3. Corrispettivo dell'appalto e modalità di pagamento

Il canone dell'appalto è stato computato in € 1.122.256,36 annuo netto dell'I.V.A. di cui € 1.112.256,36 per servizi soggetti a ribasso ed € 10.000,00 per oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso per ciascun anno di gestione dei servizi, per un totale complessivo di € 7.855.794,52 al netto dell'Iva per i sette anni di durata del servizio.

Per l'esecuzione dei servizi oggetto di gara, il Comune di Palma Campania corrisponderà alla Ditta Appaltatrice il canone annuo come sopra determinato al netto del ribasso d'asta offerto in sede di gara oltre oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso.

Il canone sarà stabilito dal relativo contratto e risulterà remunerativo di tutte le operazioni ed obblighi contrattualmente previsti, ivi comprese le quote di ammortamento degli investimenti per l'acquisizione dei mezzi e delle attrezzature necessarie all'esecuzione del servizio.

I canoni come sopra determinati si intendono al netto di IVA e di qualsiasi altro tributo gravante sui servizi a titolo di imposizione indiretta.

Il pagamento del canone, avverrà in ratei mensili posticipati da effettuarsi entro il giorno 15 del mese successivo a quello di competenza mediante emissione dell'apposito mandato e l'erogazione a favore dell'appaltatore.

La liquidazione ed il pagamento del canone, saranno subordinati all'acquisizione del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), che attesterà la regolare esecuzione del servizio, specificando che tutte le prestazioni previste siano state effettivamente rese nel corso del mese di riferimento cui la liquidazione attiene.

In caso di ritardo nei pagamenti, a decorrere dalla scadenza del termine di pagamento come sopra fissato, troverà applicazione quanto disposto dal Dlgs. 231/2002 e smi.

Al fine di assolvere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 17 dicembre 2010, n. 217 di conversione del decreto legge n. 187 del 12 novembre 2010, di modifica della legge

13 agosto 2010, n. 136 la Ditta appaltatrice sarà tenuta a comunicare che, per tutti i rapporti giuridici che verranno instaurati con la stazione appaltante (presenti e futuri), si avvarrà - fatte salve le eventuali modifiche successive - di uno o più conti correnti dedicati (indicandone puntualmente gli estremi identificativi). Ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 8, della legge n. 136 del 2010, gli operatori economici titolari dell'appalto, nonché i subappaltatori, devono comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, accesi presso banche o presso Poste italiane S.p.A., entro 7 (sette) giorni dalla stipula del contratto oppure entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione se successiva, comunicando altresì negli stessi termini le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti. L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento in appalto:

a) per pagamenti a favore dei subappaltatori, dei sub-contrattenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità;

b) i pagamenti di cui alla precedente lettera a) devono avvenire in ogni caso utilizzando i conti correnti dedicati;

c) i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite i conti correnti dedicati, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione del contratto;

I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa.

Ogni pagamento effettuato ai sensi del comma 2, lettera a), deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il CIG riferito al presente appalto.

Fatte salve le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 6 della legge n. 136 del 2010:

a) la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettera a), costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 3, comma 9-bis, della citata legge n. 136 del 2010;

b) la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettere b) e c), o ai commi 3 e 4, qualora reiterata per più di una volta, costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi del presente Capitolato Speciale.

I soggetti che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui ai commi da 1 a 3, procedono all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo.

4. Conoscenza delle condizioni dell'Appalto

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica da parte della Ditta Appaltatrice la conoscenza:

- di tutte le norme generali e particolariche lo regolano;

- di tutte le condizioni locali che possono influire su forniture, disponibilità e costo della mano d'opera;
- più in generale di tutte le circostanze che possono influire sul giudizio della Ditta Appaltatrice circa la convenienza di assumere l'appalto sulla base del ribasso offerto, conrinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito, compreso l'aumento dei costi per l'applicazione di imposte, tasse e contributi di qualsiasi genere o di qualsiasi circostanza sfavorevole possa verificarsi dopo l'aggiudicazione.
- di tutto quanto è riportato nel progetto guida;

5. Obiotti e principi dell'appalto

1. Gli obiettivi che l'Amministrazione Comunale di Palma Campania si propone di raggiungere attraverso il presente appalto sono:
 - a) Garanzia della percentuale minima del 65% di raccolta differenziata, così come previsto dall'art. 205 del D.LGS. 152/2006 e ss.mm.ii;
 - b) Garanzia della percentuale minima di frazione avviata a riciclo del 50% (minimo) dei rifiuti prevista dall'art.11, comma 2, lett. a), della Direttiva n. 2008/98/CE;
 - c) Riduzione della produzione di rifiuti in conformità a quanto previsto dal vigente Piano Regionale di gestione del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani;
 - d) Massimizzazione della raccolta differenziata;
 - e) Contenimento e razionalizzazione della spesa;
 - f) Applicazione di sistemi di premialità;
 - g) Sensibilizzazione sulle politiche ambientali;

6. Carattere del servizio

I servizi oggetto dell'affidamento sono considerati servizi pubblici locali indispensabili, a norma del Decreto del Ministero dell'Interno, adottato di concerto con il Ministro del Tesoro in data 28/05/1993, ed alla Parte quarta "*Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati*" del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 per cui gli stessi non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo cause di forza maggiore.

Non saranno considerate cause di forza maggiore gli scioperi del personale direttamente imputabili alla Ditta appaltatrice quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, la ritardata e/o mancata corresponsione delle retribuzioni ovvero il mancato rispetto di quanto disposto dal CCNL di categoria.

In caso di sciopero dovranno essere rispettate le disposizioni della L. 15.06.1990 n. 146 e dovranno essere assicurati i servizi indispensabili come definiti dall'Accordo Nazionale del 28/2/91 tra Assoambiente e F.P. CGIL, FIT CISL- e UILTRASPORTI, approvato dalla Commissione di Garanzia istituita dalla L. 146/90 con delibera del 17/9/1992. In caso di arbitrario abbandono o ingiustificata sospensione del servizio l'Amministrazione comunale potrà dichiarare la decadenza dall'affidamento o la risoluzione del rapporto contrattuale.

7. Inizio del servizio

Il verbale di consegna del servizio di cui al precedente art. 2, dovrà essere sottoscritto non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di stipula del contratto, previo invito formale all'appaltatore fermo restando la possibilità di consegna anticipata del servizio sotto riserva di legge, da effettuarsi con apposito verbale a cura del direttore dell'esecuzione del contratto. La mancata sottoscrizione del verbale in parola da parte di quest'ultimo, alla data stabilita, comporterà la risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione provvisoria.

8. Prescrizioni generali relative all'esecuzione dei servizi

I servizi oggetto dell'appalto dovranno essere svolti nel pieno rispetto del progetto-guida redatto dal competente Servizio comunale nonché nel rispetto dei contenuti dell'offerta tecnica presentata dalla Ditta Appaltatrice in sede di gara e delle prescrizioni riportate nel presente Capitolato e degli altri documenti posti a base di gara per l'appalto.

L'offerta tecnica presentata in sede di gara, sarà allegata al contratto e costituirà specifico obbligo contrattuale e tutti gli oneri ed obblighi previsti nella stessa dovranno intendersi remunerati dal canone di appalto fissato in sede di aggiudicazione, depurato degli oneri di sicurezza non soggetti al ribasso.

9. Oneri e obblighi diversi a carico della Ditta Appaltatrice

L'appaltatore nell'espletamento del servizio è tenuto al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- completo rispetto della normativa vigente in materia di dotazione di mezzi e attrezzature, nonché all'adozione di modalità esecutive idonee al puntuale svolgimento del servizio ed alla massima sicurezza nell'espletamento dello stesso;
- disporre dei mezzi e dell'organico sufficienti ed idonei a garantire il corretto espletamento di tutti i servizi secondo quanto previsto dal presente capitolato speciale d'appalto;
- per la durata dell'appalto tutti i mezzi e le attrezzature utilizzati per il servizio dovranno essere tenuti in perfetta efficienza, collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati, sostituendo immediatamente quelli che, per usura o per avaria, fossero deteriorati o malfunzionanti o ritenuti non idonei all'espletamento del servizio ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante; nel caso di guasto di un mezzo l'appaltatore dovrà garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sua sostituzione immediata;
- sulle attrezzature, mezzi fissi e mobili dovranno essere apposte scritte mediante i quali sia possibile identificarli come destinati al servizio di igiene urbana nel Comune di Palma Campania;
- comunicazione mensile (entro il 10 del mese successivo) al competente ufficio comunale, dei dati relativi ai quantitativi di tutte le raccolte attivate nel territorio in questione, suddivise per Codice CER allegando copia del formulario di trasporto e delle ricevute di pesatura e/o delle bolle di consegna od altro documento equivalente, che attesti quantità e la destinazione del rifiuto. La Ditta aggiudicataria dovrà assicurare la pesatura delle diverse frazioni di rifiuto prima del trasporto agli impianti,

utilizzando a tal fine l'impianto di pesatura presente presso il centro di raccolta comunale, in modo da poter garantire la corrispondenza fra quanto raccolto e quanto conferito agli impianti, nell'ambito dell'espletamento delle singole operazioni;

- Nel caso di rinvenimento o di segnalazione della presenza di rifiuti di qualsiasi genere sul suolo pubblico o ad uso pubblico, l'Appaltatore dovrà darne tempestiva comunicazione al Comune concordandone preventivamente le modalità di rimozione.
- A gestire l'attività amministrativa riferita, oltre che a tutti gli adempimenti connessi con l'appalto, all'inserimento giornaliero di tutti i formulari di identificazione dei rifiuti (F.I.R.)
- A produrre, con cadenza mensile, i reports contenenti tutti i rifiuti conferiti nel periodo di riferimento, da allegare ad ogni singola fattura mensile del canone di appalto, a pena della non procedibilità al pagamento della stessa.
- A compilare il FIR, per ciascun CER;
- A comunicare la ragione sociale del trasportatore;
- Ad indicare eventuali cessionari dei rifiuti (specificato nelle annotazioni dei F.I.R.);
- A descrivere il rifiuto (solo se aggiuntiva rispetto a quanto previsto dal CER);
- Ad indicare la ragione sociale dell'impianto di destinazione;
- Ad indicare la quantità stimata all'inizio del trasporto;
- A riportare, su apposito registro (da esibire a semplice richiesta del comune di Palma Campania), la quantità di rifiuti risultante da strumento di pesatura a destinazione per ogni categoria di rifiuto. Al termine dell'elenco dei singoli FIR di ogni CER, dovrà essere riportato il totale riferito al singolo CER per il periodo del report; decorsi 60 giorni dal termine di ogni esercizio finanziario, (ogni esercizio finanziario termina il 31 dicembre);
- A produrre un rendiconto annuale (report) per tutti i rifiuti conferiti dalla Ditta Appaltatrice nel periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno in esame, suddivisi per tipologia di rifiuto in base a: CER, impianti di destinazione, eventuali cessionari, trasportatori, etc;
- A procedere autonomamente a richiedere in forma scritta ai singoli impianti di destinazione utilizzati (e ad acquisire i relativi riscontri), una dichiarazione contenente tutte le tipologie e quantità di rifiuti conferiti presso gli stessi nel periodo di riferimento, così da consentire il riscontro con i dati del report annuale redatto dalla Ditta Appaltatrice stessa. Tali dichiarazioni dovranno essere consegnate unitamente al report annuale suddetto. A supporto di questi dati, opportunamente presentati in modo da renderne chiara l'interpretazione e con modalità concordate, verrà prodotta copia delle ricevute di pesatura e/o delle bolle di consegna od altro documento equivalente, che attesti quantità e destinazione del rifiuto ivi compresi eventuali formulari di identificazione;
- A redigere la bozza di MUD annuale per il successivo inoltro agli Enti competenti da parte del Comune di Palma Campania;
- A produrre le registrazioni giornaliere dei rifiuti su registri di carico e scarico conformi;

- A redigere e rilasciare in copia dei tagliandi di pesata o del F.I.R. al produttore del rifiuto, controfirmati da quest'ultimo (per utenze domestiche);
- A tenere un registro, da esibire a semplice richiesta del Comune, da tenersi secondo le norme del Centro di raccolta, contenente l'elenco dei rifiuti conferiti dalle utenze domestiche, specificandone la data, le generalità, i CER, la descrizione e i quantitativi;
- Ad istituire un NUMERO VERDE attraverso il quale l'utenza potrà usufruire dei servizi su chiamata, segnalare eventuali disservizi e porre alla Ditta Appaltatrice i quesiti inerenti il servizio oggetto d'appalto. Questo servizio dovrà essere assicurato almeno dalle ore 8:30 alle ore 13:30 di tutti i giorni lavorativi incluso il sabato;
- A segnalare al Comune di Palma Campania, a mezzo fax entro 12 ore, qualsiasi evento che comporti o possa comportare a breve termine un disservizio, inclusi tutti i conferimenti di rifiuti anomali;
- Ad esibire in qualsiasi momento, e a semplice richiesta del Comune di Palma Campania, copia dei pagamenti attestanti la regolarità retributiva e contributiva del personale di servizio.
- Ad assumere, oltre agli oneri espressamente previsti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, nel progetto guida redatto dall'ufficio ecologia del comune di Palma Campania e nel progetto offerta presentato dalla ditta appaltatrice, tutti i rischi connessi alla prestazione delle attività oggetto dei servizi di cui trattasi, nonché ogni altra attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle condizioni contrattuali.
- Restano ad esclusivo carico dell'aggiudicatario, gli oneri tecnici connessi allo svolgimento delle funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto che la stazione appaltante si riserva di nominare ed indicare al momento della stipula contrattuale. Detti oneri saranno portati in detrazione pro-quota dal canone mensile da corrispondere all'appaltatore così come risultante dal ribasso offerto in sede di gara.

Qualunque contestazione potesse manifestarsi durante l'esecuzione dei servizi non darà mai diritto alla Ditta Appaltatrice di assumere decisioni unilaterali quali la sospensione, la riduzione e/o la modifica dei servizi, ma per converso dovrà in ogni modo adoperarsi per garantire la continuità del servizio ed evitare il verificarsi di interruzioni dello stesso.

10. Revisione del canone

Il canone previsto dal presente capitolato sarà soggetto a revisione annuale, a partire dall'inizio del secondo anno dalla data di immissione in servizio, a norma dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016. Il sistema di revisione sottoindicato si applica a tutti i servizi offerti ricompresi nell'appalto. Agli effetti della revisione, il canone intero come risultante dal ribasso offerto in sede di gara risulterà composto dalle seguenti percentuali:

- Spese per il personale 75%
- Combustibili e carburanti 15%
- Spese generali 10%

L'istruttoria per la revisione dei prezzi sarà condotta sulla base delle variazioni intervenute a decorrere dal mese di formulazione dell'offerta; in particolare, il costo della mano d'opera sarà accertato in base al CCNL ed oneri aggiuntivi ufficialmente riconosciuti. A tale scopo, l'appaltatore dovrà presentare le tabelle aggiornate approvate con Decreto Ministeriale con il dettaglio del costo orario per ogni classe di retribuzione dei dipendenti, unitamente a copia del contratto del lavoro, da confrontare, per la prima revisione, alle omologhe tabelle in vigore alla data di formulazione dell'offerta.

Le spese varie saranno riviste in base all'indice ISTAT sulle variazioni dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati in base ad apposita certificazione rilasciata dalla CCIAA di Napoli.

Per il combustibile, si assumerà il prezzo fissato dal C.I.P. e pubblicato sulla G.U.I.

La revisione verrà effettuata a partire dal 3° semestre di immissione in servizio ed in ogni trimestre successivo alla scadenza di ogni periodo contrattuale annuale con esclusione delle variazioni prezzi intervenute nel corso del primo anno; pertanto, alla data del terzo semestre saranno calcolate le variazioni intervenute nel primo semestre del secondo anno, al netto delle variazioni intervenute nel primo anno. Il canone revisionato avrà decorrenza dal primo giorno del mese successivo al compimento di ciascun periodo annuale.

Le eventuali differenze di canone dovute per effetto della revisione nel periodo intercorrente tra il compimento del precedente periodo contrattuale annuale e la rideterminazione del corrispettivo verranno liquidati in un'unica soluzione, dietro presentazione di apposita fattura da parte della Ditta Appaltatrice.

11. Servizi aggiuntivi o modifiche dei servizi

L'Amministrazione si riserva la facoltà prevista dall'art. 106 comma 1 lett. a) del D.lgs. 50/2016, di apportare modifiche al contratto nel caso in cui ciò si rendesse necessario, a causa di sopravvenute prescrizioni normative o sopraggiunte esigenze di interesse pubblico, (in aggiunta o in detrazione) alle modalità di esecuzione dei servizi oggetto dell'affidamento sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà prevista dall'art. 106 comma 1lett.b) del D.lgs. 50/2016 di affidare servizi supplementari, non compresi nel contratto iniziale, che a seguito di una circostanza imprevista, siano divenuti necessari all'esecuzione del servizio oggetto del progetto o del contratto iniziale nel rispetto delle condizioni di cui al richiamato articolo nonché del comma 7 del medesimo articolo.

Il Comune di Palma Campania si riserva la facoltà di introdurre variazioni in aumento al costo di espletamento del servizio (in termini di perimetro e di utenze servite), in ragione di nuove lottizzazioni e/o di modifiche riferite alla zona urbanizzata che dovessero intervenire ai sensi di legge sull'oggetto dell'appalto. In tale caso, il canone potrà essere revisionato annualmente solo su espressa richiesta scritta da parte della Ditta Appaltatrice e solo in caso di variazione del numero di utenze iscritte a ruolo TARI superiore al 10% (dieci per cento) rispetto al numero riportato nel progetto guida".

Nel caso in cui l'entità della variazione del numero degli utenti serviti sia inferiore al 10% (dieci per cento), non si procede ad alcun aggiornamento del canone.

Nel caso in cui l'entità della variazione del numero degli utenti serviti sia superiore al 10% (dieci per cento), la variazione in più del corrispettivo del servizio sarà riconosciuta, per la parte che eccede il 10% (dieci per cento), calcolata con la seguente formula:

$$K = C * \frac{n}{N}$$

Dove:

C = Canone annuo offerto in sede di gara

n = Numero di abitanti residenti e serviti in variazione eccedenti il 10%

N = Numero di abitanti residenti e/o serviti alla data dell'affidamento del servizio riportato nel progetto-guida.

K = aggiornamento del canone

12. Spese inerenti l'appalto

Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi - nessuna eccettuata - sono a carico della Ditta Appaltatrice.

Sono a totale carico della Ditta Appaltatrice tutte le spese di contratto, nessuna esclusa o eccettuata, nonché ogni altra accessoria e conseguente. La Ditta Appaltatrice assume a suo carico il pagamento delle imposte, tasse e diritti comunque derivate, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti dell'Ente Appaltante.

Sono a totale carico della Ditta Appaltatrice le spese per la partecipazione alla procedura di gara ivi incluse quelle connesse alla predisposizione dell'offerta tecnica.

Spese inerenti i danni alle persone e alle cose comunque provocati nello svolgimento del servizio restando a completo ed esclusivo carico dell'Impresa Appaltatrice qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa e di compensi da parte di società assicuratrici, nei confronti del Comune.

Spese connesse alla predisposizione ed alla gestione di un idoneo locale atto al ricovero ed alla piccola manutenzione dei mezzi e delle attrezzature occorrenti per l'espletamento dei servizi richiesti nonché spogliatoi e servizi igienici per il proprio personale dipendente rispondenti alle vigenti normative igienico-sanitarie oltre ad un ufficio attrezzato con fax e recapito telefonico fisso.

Spese tecniche connesse allo svolgimento delle funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto che la stazione appaltante si riserva di nominare ed indicare al momento della stipula contrattuale. Detti oneri saranno portati in detrazione pro-quota dal canone mensile da corrispondere all'appaltatore così come risultante dal ribasso offerto in sede di gara

Qualora in futuro venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto e/o delle prestazioni in esso previste, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

Parte seconda: Obblighi, responsabilità e prescrizioni per l'esecuzione dei servizi

13. Principi generali

1. Il servizio oggetto dell'Appalto deve essere svolto con la massima cura e tempestività per assicurare le migliori condizioni di igiene, pulizia e decoro. Un intero ciclo di raccolta e smaltimento dei rifiuti, nelle sue varie fasi, costituisce attività di pubblico interesse, sottoposto all'osservanza dei seguenti principi generali:
 - a) deve essere evitato ogni danno e pericolo alla salute, all'incolumità, al benessere ed alla sicurezza della collettività e dei singoli;
 - b) deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo;
 - c) devono essere evitati degradi in genere;
 - d) devono essere promossi, con l'osservanza dei criteri di economicità e di efficienza, sistemi e modalità tendenti ad una sempre maggiore differenziazione dei rifiuti volta a riciclare, riutilizzare o recuperare i rifiuti e traendo da essi materiali ecologicamente sostenibili ed energia.
 - e) le eventuali e ripetute inosservanze delle forme e modalità di conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini e/o situazioni di degrado, inquinamento, abbandono indiscriminato di rifiuti e quant'altro nocivo per l'ambiente e la salute, dovranno essere riscontrate dagli operatori durante l'espletamento del servizio e prontamente comunicate all'Ente Appaltante attraverso deposito di nota scritta presso l'Ufficio Ambiente ed analogo copia va lasciata all'utente inadempiente, a cura dell'operatore.
 - f) gli operatori devono tenere un comportamento cordiale e riguardoso verso la cittadinanza, volto alla instaurazione di una fattiva collaborazione ed al rispetto dell'ambiente e dell'essere umano.

14. Responsabilità civile e penale

La Ditta Appaltatrice sarà responsabile verso il comune di Palma Campania:

- del buon andamento di tutti i servizi da essa assunti e della disciplina dei suoi dipendenti.
- di qualsiasi danno od inconveniente causato direttamente o indirettamente dal personale, dai mezzi e dalle attrezzature utilizzate a qualsiasi titolo dalla stessa nei confronti del Comune di Palma Campania o di terzi, sollevando così il medesimo Comune da qualsivoglia responsabilità civile o penale.

Fatti salvi gli interventi in favore della Ditta Appaltatrice da parte di società assicuratrici, la stessa risponderà direttamente dei danni alle persone e/o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune di Palma Campania.

La Ditta Appaltatrice è l'esclusivo responsabile di ogni e qualsiasi danno derivante da: negligenza, imprudenza o imperizia;

inosservanza della normativa vigente in materia;
Inosservanza delle prescrizioni del presente capitolato.

A prescindere da eventuali penali e dall'eventuale risoluzione del contratto, la Ditta Appaltatrice è tenuta al risarcimento dei danni derivanti da quanto sopra evidenziato.

Il Comune rimane esonerato da qualsiasi responsabilità dovuta a imperizia, negligenza, imprudenza usata dalla Ditta Appaltatrice o dai suoi addetti nello svolgimento dei servizi.

La Ditta Appaltatrice risponde direttamente dei danni alle persone e cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, rimanendo escluso ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune. Pertanto la Ditta Appaltatrice è tenuta a contrarre, prima della stipula del contratto, apposite polizze assicurative R.C.T (Responsabilità Civile verso Terzi) e R.C.O. (Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro a copertura di riverse INAIL, etc) con massimali non inferiori ai seguenti:

- R.C.T

per sinistro €. 5.000.000,00

per persona €. 2.000.000,00

per danni €. 1.000.000,00

- R.C.O.

per sinistro €. 1.000.000,00

per persona lesa €. 500.000,00

La Ditta Appaltatrice garantirà le predette coperture assicurative per l'intera durata dell'appalto, pena la risoluzione del contratto.

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di segnalare al Comune tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi.

La Ditta Appaltatrice si obbliga a sollevare il Comune da qualunque azione possa essergli intentata da terzi o per mancato adempimento agli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi.

15. Ufficio di direzione tecnica- Rapporti con il Comune di Palma Campania

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di allestire, presso i locali che il Comune metterà a disposizione presso il centro di raccolta comunale di Via Isernia, il proprio ufficio di direzione ed amministrazione, dotato di recapito telefono, segreteria, fax e quant'altro necessario per la corretta e puntuale gestione dei servizi in appalto (funzionanti su linee telefoniche separate) 24 ore su 24 già dalla data di avvio dell'appalto.

La Ditta Appaltatrice dovrà inoltre fornire un indirizzo di posta elettronica ed un indirizzo pec per comunicazioni con le utenze e con il Comune di Palma Campania inerenti lo svolgimento del servizio.

La Ditta Appaltatrice nel corso della durata dell'appalto, potrà istituire, con oneri e spese a totale carico della stessa, in aggiunta a quanto sopra, eventuali ulteriori Uffici che la stessa dovesse ritenere necessari per la gestione dell'appalto, dandone preventiva comunicazione ai competenti uffici comunali.

L'ufficio di direzione ed amministrazione della Ditta Appaltatrice istituito presso il centro di raccolta dovrà restare aperto al pubblico nei seguenti orari che potranno essere modificati o ampliati nel corso della durata dell'appalto:

	ORARI DI APERTURA			
Giorno	Dalle	Alle	Dalle	Alle
Lunedì	07:30	12:30	15:00	17:00
Martedì	07:30	12:30		
Mercoledì	07:30	12:30		
Giovedì	07:30	12:30		
Venerdì	07:30	12:30		
Sabato	07:30	12:30		

La Ditta Appaltatrice dovrà comunicare al Comune di Palma Campania il nominativo del suo Rappresentante nell'ufficio locale. In tale ufficio il Comune potrà recapitare ordini e disposizioni anche attraverso la figura del direttore dell'esecuzione del contratto.

Le comunicazioni inoltrate al Rappresentante dell'ufficio locale saranno considerate, salvo diverse disposizioni contenute nel presente capitolato, come fatte direttamente alla Ditta Appaltatrice la quale, con la stipula del contratto, elegge domicilio nell'ufficio di direzione ad ogni effetto dell'appalto.

16. Mezzi e materiali in servizio nelle fasi di avvio ed a regime

L'impresa deve disporre all'inizio del contratto attrezzature e dei mezzi necessari al regolare espletamento dei servizi in appalto.

Le attrezzature e gli automezzi occorrenti dovranno:

- possedere le caratteristiche tecniche necessarie ad assicurare l'espletamento del servizio a regola d'arte e nel pieno rispetto delle normative ambientali e di sicurezza vigenti per tutta la durata dell'appalto.
- avere i necessari titoli autorizzativi, in materia di trasporto, per l'espletamento dei servizi (MTC, Albo Nazionale Gestori Rifiuti);
- rispettare le normative tecniche generali vigenti e risultare idonei in materia di scarichi ed emissioni gassose e rumorose in atmosfera per il regolare espletamento dei servizi.
- essere mantenuti, a cura dell'impresa, in perfetto stato di efficienza, collaudate e revisionate con tutti i dispositivi di sicurezza in perfetto stato di funzionamento.

Le attrezzature ed i mezzi d'opera da utilizzare nell'ambito del presente appalto nel numero e nel tipo sono riepilogati nel progetto guida dovranno data di immatricolazione non antecedente i tre anni dalla data di pubblicazione del presente appalto, garantendosi in ogni caso l'obbligatoria rispondenza alle vigenti disposizioni nazionali e comunitarie.

La Ditta appaltatrice dovrà disporre delle attrezzature e dei mezzi d'opera di cui sopra entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data del provvedimento di aggiudicazione definitiva della gara.

Fermo restando il rispetto di specifici CAM sugli automezzi eventualmente adottati dal Ministro dell'Ambiente, almeno il 30% (in numero) degli automezzi utilizzati dall'appaltatore, nell'ambito dello svolgimento del contratto, per la raccolta e il trasporto di rifiuti debbono avere motorizzazione non inferiore ad Euro 5, oppure essere elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl.

Ogni automezzo dovrà essere dotato di un sistema di geolocalizzazione GPS e di trasmissione dati GPRS o superiore. Il sistema di localizzazione e trasmissione dovrà essere mantenuto in perfetta efficienza segnalando tempestivamente all'Ente Appaltante ogni anomalia o problematica di funzionamento. Il sistema costituisce report giornaliero valido ad ogni effetto contrattuale per la verifica delle risorse adibite al servizio, del rispetto degli orari di svolgimento dei servizi, del rispetto dei percorsi e degli altri obblighi contrattuali il cui rispetto sia rilevabile mediante tale strumento. Ai fini di quanto sopra l'Ente Appaltante dovrà essere abilitato alla ricezione dei dati prodotti dal sistema. Il mancato funzionamento del sistema non segnalato entro la fine del turno di riferimento è da intendersi come mancato rispetto degli obblighi di comunicazione e darà luogo all'applicazione delle penali previste dal presente Capitolato.

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di provvedere a sostituire automezzi e attrezzature qualora ciò si rendesse necessario. Tutte le spese derivanti da acquisto, manutenzione e sostituzione di mezzi, materiali ed attrezzature resteranno a totale carico della Ditta Appaltatrice.

Tutti gli automezzi, senza alcuna esclusione, dovranno:

prevedere uno standard di manutenzione tale da garantire il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza per i lavoratori;

prevedere uno standard di manutenzione degli automezzi assegnati all'appalto che assicuri la perfetta tenuta delle vasche di raccolta dei liquami;

prevedere uno standard di manutenzione degli automezzi assegnati all'appalto che assicuri livelli di rumorosità dei motori e delle attrezzature degli automezzi rispettivamente non superiori ai limiti previsti dalla carta di circolazione e dalla direttiva macchine in materia di emissioni acustiche.

Tutti i mezzi utilizzati dovranno portare chiaramente le seguenti indicazioni:

La dicitura "Comune di Palma Campania - Servizi di igiene urbana";

Nominativo e ragione sociale della Ditta Appaltatrice;

Numero progressivo attribuito ad ogni singolo veicolo;

L'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi della qualità e dell'idoneità dei mezzi e di disporre affinché quelli non idonei siano o sostituiti o resi nuovamente idonei. La Ditta Appaltatrice sarà tenuta a provvedervi nei termini di tempo assegnati, senza alcun onere per l'Amministrazione Comunale. I mezzi e le attrezzature previsti, in caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione, o comunque in ogni caso di indisponibilità, dovranno essere sostituiti da apposite riserve, che la Ditta Appaltatrice avrà cura di procurare in modo che i servizi non abbiano a subire fermate o ritardi.

Conformemente a quanto previsto dal Dlgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., l'affidatario del servizio provvederà alla compilazione dei formulari e della scheda Sistri, che dovranno essere restituiti al Committente, timbrati e firmati dall'impianto di destinazione.

Al completamento del carico si provvederà all'apesatura dello stesso presso il Centro Comunale di Raccolta e il relativo tagliando di pesa sarà allegato al formulario di cui al paragrafo precedente. In caso di accertata impossibilità di rilevamento del peso da parte di impianti autorizzati dal

Committente, il trasporto sarà autorizzato e la determinazione del peso sarà effettuata a destinazione. Qualora le bolle di pesatura risultino emesse da impianti non preventivamente autorizzati dal Committente per arbitraria o ingiustificata decisione della Ditta Appaltatrice, la stessa potrà essere oggetto di applicazione di penalie valutata quale danno ai fini dei pagamenti del canone.

Completata tale operazione l'automezzo o gli automezzi in parola dovranno recarsi presso un idoneo impianto di conferimento e/o smaltimento e/o altro, individuato così come previsto per capitolato.

17. Personale addetto al servizio

La Ditta appaltatrice è tenuta a garantire la continuità occupazionale del personale attualmente impegnato nel servizio secondo le priorità e con le modalità stabilite negli articoli dal 42 al 44 della Legge Regionale 14/2016 nel rispetto delle prescritte clausole sociali e delle norme di tutela occupazionale previste dall'articolo 202 del decreto legislativo 152/2006.

La Ditta Appaltatrice dovrà osservare le disposizioni dei C.C.N.L. per il personale dipendente da imprese esercenti i servizi di igiene urbana, smaltimento rifiuto, espurgo pozzi neri e simili e depurazione delle acque.

La Ditta Appaltatrice dovrà impiegare personale in numero e qualifica tali da garantire la regolarità e il corretto svolgimento del servizio e comunque in numero non inferiore a quanto previsto dal progetto-guida.

La Ditta Appaltatrice dovrà assumere le unità lavorative di personale attualmente in servizio per passaggio diretto ed immediato di cantiere, inquadrate così riportato nell'elenco del progetto-guida.

La Ditta Appaltatrice dovrà comunicare al Referente dell'Amministrazione Comunale:

- l'elenco nominativo del personale impiegato, specificando qualifica, mansione, servizio e zona di assegnazione ed eventuali turni di servizio;
- preventivamente le sostituzioni del personale;
- i numeri di telefonia mobile del responsabile di cantiere al fine di poter contattare gli operatori di turno;

Il personale di lavoro/autisti dovrà essere dotato di tutte le attrezzature, dotazioni personali (D.P.I.) e materiali necessari per un'ottimale esecuzione dei servizi oggetto del presente Capitolato.

Ove, per la durata dell'appalto, taluna unità lavorativa dovesse venir meno per qualsiasi causa, non potrà procedersi in alcun modo a nuova assunzione senza la preventiva autorizzazione scritta dell'Ente appaltante.

Eventuali aumenti di personale non autorizzato dall'Amministrazione comunale e/o dovuto per adeguamenti e/o adempimenti di legge, non potranno in alcun modo dar luogo ad aumenti e/o rivalutazioni del canone e/o a qualsiasi altra rivendicazioni di sorta da parte della Ditta Appaltatrice.

La Ditta Appaltatrice dovrà provvedere a formare e informare il proprio personale impiegato nello svolgimento del servizio relativamente ai rischi specifici che possono verificarsi durante l'esecuzione del servizio stesso.

La Ditta Appaltatrice si fa carico di fornire al personale, oltre all'abbigliamento adeguato alle mansioni svolte con dicitura sul dorso "Comune di Palma Campania - SERVIZIO DI IGIENE URBANA"

oltre alla Ragione Sociale della Ditta Appaltatrice, apposito cartellino identificativo con fotografia da mantenere esposto durante tutto l'orario di servizio, nei modi previsti dalla normativa vigente.

Lo sciopero è regolato dalla Legge 12/06/1990 N. 146. In caso di proclamazione di sciopero del personale dipendente, la Ditta Appaltatrice si impegna a garantire la presenza di personale necessario per il mantenimento dei servizi essenziali.

Tutto il personale in servizio dovrà mantenere un corretto e riguardoso comportamento verso il pubblico e le Autorità. Lo stesso, dovrà prestare la massima attenzione durante l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto e ciò, sia per evitare infortuni sul lavoro che danni a persone, animali e cose ed alle altrui proprietà. Esso, nei casi di inadempienza, è soggetto alla procedura disciplinare prevista dai contratti di lavoro. Eventuali mancanze e comportamenti non accettabili del personale possono essere oggetto di segnalazione del Comune alla Ditta appaltatrice.

Al personale impiegato dovranno essere applicate tutte le vigenti disposizioni di legge, contrattuali e regolamentari, sia per quanto riguarda il trattamento giuridico ed economico, che il trattamento assistenziale assicurativo, previdenziale, di sicurezza del lavoro, di prevenzione infortuni e di igiene sul lavoro.

L'Impresa appaltatrice è altresì tenuta:

- a provvedere immediatamente, qualora la carenza o l'indisponibilità momentanea di personale non consentissero il normale espletamento dei servizi oggetto del presente Capitolato, con personale proveniente da altri cantieri oppure con personale assunto a termine, senza alcun onere aggiuntivo per il Comune;
- ad applicare nei riguardi del personale condizioni normative e retributive non inferiori a quelle stabilite dai Contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
- a trasmettere alla Amministrazione Comunale la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici;
- a consegnare al Responsabile del Servizio del Comune, prima dell'inizio del servizio appaltato, il Piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori (DUVRI);
- a vestire e calzare il personale in maniera decorosa, secondo quanto previsto dal Contratto collettivo nazionale; la divisa del personale dovrà essere unica e a norma, rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite con Disciplinary Tecnico di cui al Decreto Ministeriale LL.PP. 9 giugno 1995;
- ad assicurare che siano rispettate le disposizioni previste dal D.Lgs.81/2008 e ss.mm.ii.
- ad ottemperare alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- a sottoporre il personale a tutte le profilassi e le cure previste dalla Legge, dal C.C.N.L. e dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio.

L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.

L'appaltatore dovrà indicare il nominativo di un responsabile del cantiere di adeguata esperienza che dovrà garantire sempre la propria reperibilità con recapito telefonico cui l'Ente appaltante potrà fare riferimento in qualsiasi momento; tale responsabile dovrà garantire la propria presenza fisica

sul territorio comunale, durante l'orario di svolgimento di tutti i servizi previsti nel presente capitolato.

L'Appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dall'ASL e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

In caso di aggiudicazione dell'Appalto ad una Associazione Temporanea d'Impresa (ATI) le disposizioni sopra indicate dovranno essere rispettate da tutte le Aziende facenti parte di tale raggruppamento.

18. Orari e periodicità dei servizi

Qualora non diversamente disposto nel progetto guida o nei successivi articoli del presente Capitolato, l'orario di esecuzione dei singoli servizi dovrà essere proposto dalla Ditta nella propria offerta tecnica. Il Comune di Palma Campania si riserva la facoltà di accettare la proposta formulata dalla Ditta e di proporre eventuali modifiche, da concordarsi tra le parti al fine di minimizzare i disagi alle utenze e di ottimizzare i servizi.

Per esigenze di carattere di straordinarietà ed'urgenza, la periodicità e la frequenza dei servizi prevista nel progetto offerta può essere temporaneamente intensificata con Ordinanza del Sindaco, senza che la Ditta Appaltatrice possa vantare maggiori corrispettivi.

19. Gestione del centro di raccolta

L'elenco dei rifiuti gestiti nel centro di raccolta comunale è riportato nel regolamento comunale approvato con Delibera di C.C. n. 76 del 29/11/2014.

La Ditta Appaltatrice dovrà provvedere alla gestione del CDR a propria cura e spese garantendo la presenza del personale minimo e deve permettere la raccolta di tutte le tipologie di rifiuto ivi indicate compresi RAEE, toner, vernici, accumulatori e tessili, come da obiettivo del vigente PRGR della Regione Campania.

L'organizzazione e la gestione del Centro di Raccolta Comunale è disciplinato dal Regolamento Comunale richiamato al comma 1 cui la ditta dovrà attenersi.

Sono a carico della Ditta Appaltatrice la manutenzione ordinaria, straordinaria e la pulizia periodica dei contenitori delle raccolte differenziate di proprietà del Comune con cui è allestito il CDR.

La Ditta Appaltatrice dovrà inoltre garantire il costante ordine e pulizia dell'area. Faranno capo alla Ditta Appaltatrice tutte le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria di carattere non strutturale delle aree (comprese le aree verdi) e degli impianti presenti nel Centro Comunale di raccolta dei rifiuti.

La raccolta e il trasporto ai centri di stoccaggio, trattamento e recupero o smaltimento debitamente autorizzati, dovranno essere effettuati con mezzi attrezzati idonei allo scopo, autorizzati secondo le relative norme di legge. Le operazioni di trasporto, dovranno essere eseguite con massima cura per non sporcare o lasciare residui di rifiuti sulle strade.

Gli operatori addetti a questo servizio dovranno essere diversi da quelli addetti ad altri servizi del presente capitolato. Detta gestione (apertura e chiusura, custodia, assistenza agli utenti durante i conferimenti, pulizia, corretto utilizzo dei contenitori in funzione delle raccolte differenziate in atto, tenuta dei registri di carico e scarico se dovuti, etc.) dovrà avvenire con il rispetto delle modalità

stabilite dalle norme Regionali e Nazionali vigenti, oltre che da quando previsto nel Regolamento Comunale di gestione del Centro di Raccolta, ed essere affidata a personale esperto ed adeguatamente formato.

La mancata compilazione dei registri, se dovuti, sarà considerata grave inadempienza contrattuale. Resta a carico della Ditta Appaltatrice la responsabilità per l'inosservanza degli obblighi normativi. Eventuali sanzioni pecuniarie derivanti dal mancato assolvimento degli obblighi normativi saranno a carico esclusivo della Ditta Appaltatrice e, se anticipate dall'Amministrazione Comunale, le stesse saranno decurtate dal canone dell'Appalto alla prima decorrenza utile.

Il centro di raccolta è dotato delle seguenti attrezzature necessarie al conferimento e alla gestione delle diverse tipologie di rifiuto:

- n. 06 cassoniscarrabili;
- n. 07 press-container;
- n. 01 carrello elevatore per la movimentazione dei rifiuti;
- n. 01 trituratore del verde;
- n. 01 pesa a raso per i mezzi di grossa portata;
- n. 01 bilancia per la pesatura dei rifiuti conferiti direttamente dalle utenze al centro di raccolta;

Tali attrezzature, di proprietà del Comune di Palma Campania, saranno affidate in comodato d'uso gratuito alla ditta appaltatrice per tutta la durata dell'appalto che ne dovrà garantire la corretta tenuta, custodia e manutenzione ordinaria, straordinaria e la pulizia periodica.

La Ditta Appaltatrice dovrà garantire altresì la gestione di strumentazione di controllo, anche con misure informatizzate, delle apparecchiature installate presso il centro di raccolta finalizzate al monitoraggio dei flussi ed all'attribuzione di premialità alle utenze che conferiscono i rifiuti differenziati direttamente presso il CDR.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di modificare in qualsiasi momento gli orari di apertura al pubblico del Centro di Raccolta, mantenendo invariato il numero complessivo delle ore, che in ogni caso dovranno essere non inferiori a quelle previste nel progetto-guida.

Le migliorie, le addizioni e quanto altro realizzato presso il Centro Comunale di Raccolta Rifiuti dalla Ditta Appaltatrice durante la vigenza dell'affidamento resterà di proprietà dell'Amministrazione Comunale e nulla sarà dovuto alla Ditta Appaltatrice, a qualunque titolo.

In caso di danni alle strutture e/o impianti e/o attrezzature, una somma corrispondente ai costi necessari per il ripristino sarà addebitata alla Ditta Appaltatrice sull'ultima rata di saldo dell'appalto e, ove la stessa risultasse insufficiente, anche con l'incameramento parziale della polizza fidejussoria a garanzia.

20. Prescrizioni tecniche per l'esecuzione dei servizi di raccolta

La raccolta dei rifiuti urbani e assimilati dovrà essere garantita secondo le frequenze e con le modalità previste nel progetto guida ovvero nell'offerta tecnica presentata in sede di gara come segue:

- a) mediante il prelievo dei sacchi e/o lo svuotamento e riposizionamento dei contenitori domiciliari in uso all'utenza, esposti su suolo pubblico o anche collocati all'interno delle aree private a cui sia consentito l'accesso da parte dei legittimi proprietari o comunque in pertinenze accessibili ai fini dello svuotamento; il prelievo dei sacchi/contenitori all'interno delle proprietà private è da intendersi servizio a domanda individuale con corrispettivo da porsi a carico dei singoli utenti; i

contenitori carrellati non dovranno essere esposti a distanze superiori a 50 metri dal luogo di sosta più prossimo per l'automezzo, salvo casi eccezionali da autorizzarsi di volta in volta dall'Ente Appaltante, e comunque in modo da non costringere a percorrere scale di alcun tipo all'interno delle pertinenze private; i contenitori a svuotamento manuale non dovranno essere esposti a distanze superiori a 50 metri dal luogo di sosta più prossimo per l'automezzo;

- b) mediante l'asporto manuale dei rifiuti solitamente oggetto di raccolta differenziata che per qualsiasi ragione dovessero giacere o essere accumulati, anche sfusi, lungo i percorsi di raccolta del rifiuto indifferenziato;
- c) mediante la perfetta pulizia e spazzamento, contestuale alla raccolta, delle zone sottostanti e circostanti i punti di esposizione dei sacchi e/o contenitori (anche quelli destinati alla raccolta differenziata). Sarà onere dell'Impresa Appaltatrice provvedere alla pulizia delle aree di esposizione dei rifiuti raccolti porta a porta e delle aree limitrofe, mantenendo adeguate condizioni igieniche. In queste aree dovrà essere evitata la presenza di rifiuti sparsi, sporcizia e di cumuli comunque e dovunque formati, ecc.; qualora si riscontrasse la presenza di rifiuti sparsi fuori dai contenitori sarà compito ed onere dell'Impresa Appaltatrice, attraverso il proprio personale, provvedere alla loro raccolta e spazzamento dell'area (riassetto), dando comunque immediata e dettagliata comunicazione all'Ente Appaltante sui casi di non corretta esposizione e/o abbandono incontrollato dei rifiuti.
- d) Durante lo svolgimento del servizio dovrà essere garantito il rispetto di tutto quanto previsto dalle leggi vigenti, in particolare dal decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii., "norme in materia ambientale", dal codice della strada, dal d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii, nonché da tutte le vigenti normative in materia di Igiene e Sicurezza Ambientale e dai Regolamenti Comunali in vigore o che saranno eventualmente adottati durante la vigenza dell'affidamento. In particolare si dovrà:
- Limitare la velocità di transito degli automezzi sul territorio urbano;
 - Evitare il caricamento degli automezzi oltre il limite consentito;
 - Evitare che i motori, durante le fasi di caricamento, siano tenuti ad elevato numero di giri;
 - Assicurare la perfetta tenuta stagna allo scopo di evitare eventuale perdita di liquidi;
 - Assumere tutte le responsabilità, civili e penali, per eventuali danni a persone, cose o animali, arrecati da automezzi ed attrezzature utilizzate;
 - Garantire il pronto recupero del rifiuto che per qualsiasi ragione dovesse, durante lo svolgimento del servizio, essere sparso lungo i percorsi di pertinenza;
 - Assicurare che gli operatori addetti a qualsiasi attività assumano sempre atteggiamenti tali da non arrecare disturbo all'utenza;
 - Istruire gli operatori affinché indirizzino gli utenti richiedenti informazioni inerenti il servizio all'utilizzo del numero verde della ditta appaltatrice.
 - Comunicare con tempestività e precisione la presenza di rifiuti ingombranti e/o pericolosi. A tal proposito l'Impresa aggiudicataria dovrà formare ed informare i propri dipendenti relativamente alla classificazione dei rifiuti e ai rischi derivanti dalla miscelazione e dall'abbandono.

- Istruire gli operatori circa il riconoscimento e il divieto di raccolta dei seguenti materiali non conformi: bombole di gas, materiale radioattivo, materiale esplosivo, materiale infiammabile, materiale infetto, materiale tossico e/o nocivo, materiale contenente amianto (coperture eternit, ecc.), guaine bituminose, materiali di demolizione, costruzione e scavo, veicoli abbandonati, scarti di lavorazione da attività artigianali e industriali e rifiuti combustibili.

21. Servizio di trasporto e conferimento delle frazioni di rifiuto

Il conferimento finalizzato allo smaltimento e/o al recupero di tutti i rifiuti raccolti, inclusi quelli abbandonati e/o contenenti amianto, dovrà avvenire presso gli impianti autorizzati individuati dal Comune di Palma Campania. Il trasporto agli impianti di destinazione dovrà essere eseguito con veicoli a norma, che dovranno trasportare le quantità in peso e volume per le quali sono stati omologati.

Gli oneri connessi al trasporto dei rifiuti sono già ricompresi nel canone di appalto presso gli impianti, indicati dal Comune, ubicati entro il raggio di 50 km di distanza dal confine del territorio comunale misurato come chilometri di nastro stradale (in sola andata).

Nel caso in cui si rendesse necessario avviare i rifiuti presso impianti posti ad una distanza maggiore di km 50 dal confine del territorio comunale, sarà riconosciuto all'impresa un indennizzo chilometrico da concordarsi tra le parti in relazione all'analisi economica presentata in sede di offerta esclusivamente per la parte eccedente i 50 km di nastro stradale.

22. Incentivi e penalità finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di Raccolta Differenziata.

Con riferimento agli obiettivi di percentuale di Raccolta Differenziata, riportata all'art. 5 "Principi e obiettivi dell'appalto", la Ditta Appaltatrice dovrà garantire il rispetto degli obiettivi annuali di Raccolta Differenziata, che dovranno essere in ogni caso almeno pari al 65% e che saranno oggetto di valutazione da parte dell'Ente nell'esame dell'offerta tecnica.

Al fine di cointeressare e coinvolgere la Ditta Appaltatrice nel raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata, per ogni punto percentuale di incremento della stessa oltre il 65% (minimo di legge da garantire) verrà riconosciuta una premialità pari al 1% (uno per cento) del valore annuo dei corrispettivi effettivamente incamerati dal Comune di Palma Campania conseguenti alla stipula delle convenzioni con i consorzi di filiera del circuito CONAI.

Nel caso in cui i valori di raccolta differenziata risultano inferiori a quello indicato al comma 1 del presente articolo, il Comune di Palma Campania tratterrà dal primo pagamento utile del canone mensile, in via cautelativa, una somma pari ai maggiori oneri di discarica sostenuti dal Comune nello stesso semestre e derivanti da tale scostamento.

Il mancato raggiungimento degli obiettivi annuali comporterà l'applicazione di una penale annua, pari allo 0,5% del canone complessivo annuale corrisposto per ogni punto percentuale di mancato raggiungimento degli obiettivi di RD fissati al 65%. Tale penalità non potrà in ogni caso essere superiore al 4% del canone annuo totale.

Le premialità, ovvero le penalità saranno corrisposte o applicate entro e non oltre i sei mesi successivi alla pubblicazione del dato ufficiale, con riferimento all'intero anno solare, da parte

dell'Osservatorio regionale sulla gestione dei rifiuti (ORGR), della Regione Campania istituito ai sensi dell'art. 21 della L.R. 14/2016.

Tale articolo non troverà applicazione per il periodo intercorrente dalla data di consegna del servizio al 31 dicembre del medesimo anno.

23. Cauzione definitiva

L'impresa affidataria, prima della stipula del contratto, dovrà costituire, a garanzia degli obblighi assunti, apposita cauzione ai sensi dell'art. 103 del Dlgs 50/2016, anche mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa regolarmente rilasciata da organismi bancari, assicurativi e finanziari sottoposti al controllo della Banca d'Italia come disposto dall'art. 109 del Dlgs n° 385 del 01/09/93, per un importo pari al 10% (diecipercento) dell'importo complessivo dell'appalto riferito all'intera durata del servizio (pari ad anni 7), con svincolo progressivo a scalare per ciascuna annualità di servizio già prestata.

L'importo della cauzione sarà dimezzato per le imprese in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

La cauzione dovrà avere validità fino ai dodici mesi successivi alla scadenza del periodo contrattuale e si intenderà automaticamente svincolata solamente un anno dopo la cessazione dell'appalto senza necessità di provvedimento espresso da parte dell'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione appaltante potrà avvalersi della garanzia fidejussoria, parzialmente o totalmente, per tutti i casi previsti nel presente capitolato ed in particolare per le spese da eseguirsi in danno a cura dell'ufficio. L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'Appaltatore di proporre azione innanzi l'Autorità Giudiziaria.

La garanzia fidejussoria, pena la decadenza del contratto, deve essere tempestivamente reintegrata, al massimo entro 10 giorni dalla notifica del provvedimento, qualora, in corso d'opera essa sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dall'Amministrazione appaltante; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti aggiuntivi, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non deve essere integrata in caso di aumento degli stessi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

La garanzia fideiussoria non potrà essere svincolata se non ad avvenuto regolamento di tutte le pendenze tra l'Ente Appaltante e la Ditta Appaltatrice.

In caso di violazione delle norme e delle prescrizioni contrattuali, la cauzione potrà essere incamerata dall'Ente Appaltante. Il deposito cauzionale è mantenuto per tutta la durata del rapporto contrattuale nell'ammontare stabilito e non produrrà, per alcun motivo, interessi di sorta a favore della Ditta Appaltatrice.

L'Ente Appaltante è autorizzato a prelevare dalla cauzione o dal corrispettivo tutte le somme di cui diventasse creditore nei riguardi della Ditta Appaltatrice per inadempienze contrattuali o danni o altro alla stessa imputabili. Conseguentemente alla riduzione della cauzione per quanto sopra, la Ditta Appaltatrice è obbligata nel termine di 10 (dieci) giorni a reintegrare la cauzione stessa.

24. Obblighi in materia di sicurezza

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 81 del 2008, l'appaltatore è obbligato:

- a) ad osservare le misure generali di tutela di cui agli articoli 15, 17, 18 e 19 del DLgs. n. 81 del 2008 e dei relativi allegati allo stesso decreto nonché le altre disposizioni del medesimo decreto applicabili al servizio;
- b) a rispettare e curare il pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro;
- c) a verificare costantemente la presenza di tutte le condizioni di sicurezza dei servizi affidati;

L'appaltatore predisporre, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

La Ditta Appaltatrice contestualmente alla stipula del contratto di appalto dovrà presentare alla Stazione Appaltante il piano di sicurezza redatto ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n° 81 e successive modifiche ed integrazioni (diseguito D.Lgs. 81/08) e il documento unico per la valutazione del rischio interferenze (D.U.V.R.I) adeguando quello posto a base di appalto.

Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

In materia di sicurezza e di salute dei lavoratori sul luogo di lavoro dovrà essere assicurata l'osservanza delle disposizioni tutte di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e successive modifiche ed integrazioni.

L'impresa dovrà altresì dotare i propri dipendenti dei D.P.I. prescritti nel piano oltre a garantire le attività di formazione ed informazione sui rischi specifici connessi con le attività espletate.

L'impresa affidataria dovrà assicurare la scelta dei macchinari e delle attrezzature di lavoro, nel rispetto dell'art. 2087 del Codice Civile (Tutela delle Condizioni di Lavoro), munite dei dispositivi di protezione rispondenti e conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalla legislazione vigente.

L'impresa dovrà altresì, provvedere alla regolare manutenzione degli ambienti, attrezzature, macchine e impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza.

25. Attività di informazione e formazione del personale addetto ai servizi

Compete alla Ditta Appaltatrice adottare le iniziative e svolgere le attività di formazione ed informazione nei confronti del proprio personale impiegato nell'espletamento dei servizi relativamente a:

- I principi di sicurezza nei luoghi di lavoro come previsto dal D.lvo 81/2008;
- Le regole da rispettare nella gestione dei rifiuti sia durante la fase di raccolta dei rifiuti che nella loro eventuale gestione nell'ambito delle attività all'interno del centro di raccolta come indicato nel D.lvo 152/2006;
- I comportamenti idonei da assumere da parte degli addetti nei confronti dei cittadini;
- Il riconoscimento delle caratteristiche delle diverse frazioni differenziate;
- I principi della corretta gestione del centro di raccolta;

Le modalità dello svolgimento dell'attività informativa/formativa, saranno quelle contenute nel progetto offerta, nel quale dovrà essere presentato un programma dettagliato delle iniziative di

informazione e formazione con relativo cronoprogramma. La ditta potrà avvelersi per le attività di informazione e formazione anche del personale dell'Ufficio ecologia e/o dei volontari del CEA, previo specifico accordo da sottoscrivere con l'amministrazione.

In ogni caso la ditta è obbligata a trasmettere all'Ente Appaltante l'attestazione relativa alla formazione fatta al proprio personale circa i compiti di cui ai precedenti punti. L'attestazione dovrà riportare il contenuto e le date della formazione, i nominativi e le firme dei dipendenti e l'Ente o il funzionario aziendale o esterno che ha effettuato la formazione.

26. Vigilanza e controllo - Ordini di servizio

La Stazione Appaltante provvederà alla vigilanza e al controllo dei servizi gestiti dall'Appaltatore per mezzo di un direttore dell'esecuzione del contratto, diverso dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 300 del DPR 207/2010 che potrà avvalersi dell'ausilio del corpo di Polizia Municipale laddove ritenuto necessario. L'Ente potrà conseguentemente disporre in qualsiasi momento e a sua discrezione e giudizio l'ispezione sugli automezzi, attrezzature, ecc. e su quanto altro faccia parte dell'organizzazione dei servizi al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite dal presente capitolato, nonché di tutte le altre norme conseguenti vigenti o emanate in materia.

L'azione di controllo e vigilanza da parte dell'Ente non implicherà per il Comune stesso alcuna responsabilità per quanto attiene al funzionamento e alla gestione dei servizi oggetto del presente capitolato; ogni qualsivoglia responsabilità rimarrà sempre ed esclusivamente a carico dell'appaltatore.

Per il controllo presso gli utenti (per quanto concerne in particolare le corrette modalità di conferimento) oltre al personale della Stazione Appaltante potrà essere impiegato il personale della Ditta appaltatrice opportunamente formato senza specifica autorizzazione da parte dell'Ente.

Resta inteso che ai sensi di legge, il Responsabile del Servizio ecologia è competente in ordine all'applicazione di penalità nelle ipotesi ivi descritte per inadempimenti totali e/o parziali nonché ritardi nell'espletamento dei servizi.

27. Penalità

In caso di inadempienza o inesatto adempimento degli obblighi contrattuali assunti con il presente Appalto, la Ditta Appaltatrice, oltre all'obbligo di ovviare all'infrazione contestata non oltre il giorno successivo a quello della contestazione e fatto salvo l'obbligo di risarcire il danno cagionato all'Amministrazione Comunale, sarà passibile di penalità pecuniaria per un importo minimo di € 100,00 (Euro cento/00) fino ad un massimo di € 10.000,00 (Euro diecimila/00).

In caso di recidiva l'importo delle penalità sarà raddoppiato.

L'applicazione della penalità sarà preceduta da formale contestazione scritta dell'inadempienza e eventualmente corredata di documentazione fotografica (ove necessario), contro la quale la Ditta Appaltatrice avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro il termine perentorio di 7 (sette) giorni dal ricevimento della stessa. Le eventuali motivazioni addotte verranno sottoposte alla valutazione dell'Ufficio Ambiente del Comune. Decorso suddetto termine, o nel caso in cui le controdeduzioni presentate non dovessero risultare soddisfacenti, l'Ufficio procederà alla determinazione della penalità e l'Amministrazione Comunale applicherà la stessa, dandone comunicazione alla Ditta.

L'ammontare delle ammende, determinato con specifico atto (determinazione), ovvero nella determinazione di liquidazione del rateo mensile del canone di appalto, sarà trattenuto sulla prima rata utile di canone mensile in pagamento e, qualora tale rata e le eventuali successive non possano garantire tutto l'importo da trattenere, si darà corso, nei modi di legge, all'incameramento della polizza fidejussoria a garanzia per la corrispondente differenza.

Si applicheranno le seguenti penalità per le inadempienze di seguito riportate:

IMPORTO PENALITÀ	INADEMPIENZE
€ 100,00(Euro cento/00)	per personale in servizio privo di divisa regolamentare e dispositivi di protezione individuale – per addetto e per giornata; per mancato svuotamento dei cestini portarifiuti – per contenitore e per giornata;
€ 100,00(Euro cento/00)	per mancata reperibilità del referente tecnico/capo centro – per giornata; per ritardo o mancato prelievo di cassoni presso il centro di raccolta tali da non consentire il conferimento di frazioni da parte dell'utenza – per cassone e per giornata.
€ 150,00(Euro centocinquanta/00)	per mancata pulizia del suolo da rifiuti fuoriusciti o dispersi dai contenitori o sacchi conferiti dagli utenti durante la raccolta domiciliare; in caso di utilizzo di mezzi sostitutivi non segnalati preventivamente ai competenti Uffici comunali o di mezzi non rispondenti ai requisiti richiesti nel presente Capitolato – per giornata; per travaso di rifiuti da mezzi satelliti ad autocompattatore in luoghi non autorizzati – per mezzo e per giornata; per mancata o non corretta compilazione dei registri di carico e scarico, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
€ 200,00(Euro duecento/00)	per mancata o intempestiva collaborazione con i competenti Uffici comunali; per comportamento scorretto del personale addetto ai servizi nei riguardi degli utenti o del personale comunale addetto al controllo; per mancata rimozione di rifiuti abbandonati oltre il termine di 48 ore dall'avvenuta richiesta formale da parte del Comune, nel limite di quanto previsto dal relativo articolo del presente capitolato – per giornata.
€ 250,00 (Euro duecentocinquanta/00)	in caso di utilizzo di mezzi sostitutivi non adeguati – per giornata; per mancato invio delle comunicazioni periodiche previste nel presente capitolato – per ciascuna comunicazione; per mancato rispetto degli orari di apertura e chiusura del Centro Comunale di Raccolta.

IMPORTO PENALITÀ	INADEMPIENZE
€ 500,00(Euro cinquecento/00)	per ogni mezzo mancante del servizio – per giornata; per ogni operatore mancante o non adeguatamente sostituito – per giornata; per la mancata o irregolare effettuazione di servizio di raccolta rifiuti a cadenza mensile - per utenza.
€ 1.000,00(Euro mille/00)	per il mancato o irregolare avvio a recupero e/o riciclo dei rifiuti oggetto di raccolta differenziata
€ 2.500,00(Euro duemilacinquecento/00)	per la mancata o irregolare effettuazione di servizio di raccolta rifiuti a cadenza bisettimanale - per via o parte di essa
€ 3.000,00(Euro tremila/00)	per la mancata o irregolare effettuazione di servizio di raccolta rifiuti a cadenza settimanale per via o parte di essa; per gestione del centro di raccolta non conforme a quanto previsto nel relativo articolo del presente Capitolato.
€ 10.000,00(Euro diecimila/00)	per miscelazione di rifiuti già conferiti in forma differenziata.

Per eventuali altre inadempienze non specificatamente comprese nella casistica sopra riportata, sarà comunque facoltà dell'Amministrazione Comunale stabilire l'importo della corrispondente penalità pecuniaria sulla base della gravità e delle responsabilità accertate. Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione parziale o temporanea del pubblico servizio. Trattandosi di multe disciplinari e non di sanzioni amministrative, le stesse non risultano soggette alle disposizioni di cui alla Legge 24 novembre 1981, n. 689, ma la determinazione dell'esatto ammontare delle stesse sarà di esclusiva competenza dell'ufficio ecologia ed Ambiente del comune di Palma Campania, fatta salva la facoltà da parte di quest'ultimo di avvalersi del servizio di consulenza legale del Comune.

28. Esecuzione d'ufficio di servizi ed adempimenti

1. La Ditta Appaltatrice deve sempre adoperarsi affinché il servizio e gli adempimenti contemplati nel presente capitolato siano regolarmente assolti ed evitare comportamenti pregiudizievoli e/o che limitino il loro quotidiano e corretto svolgimento. Inoltre la stessa deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.
2. Rientrano nelle predette fattispecie oltre a tutti i servizi, gli adempimenti e quant'altro previsto dal presente Capitolato, anche quanto normativamente stabilito a tutela dei lavoratori ed al pagamento dei dipendenti da parte della Ditta Appaltatrice.

29. Cessione del contratto e subappalto

L'affidatario dell'appalto è tenuto ad eseguire in proprio i servizi, le forniture compresi nel contratto. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'articolo 105 del Dlgs 50/16 e s.m.i. previa autorizzazione della stazione appaltante sotto pena di immediata risoluzione del contratto di appalto e con le conseguenze di legge.

Le Ditte partecipanti devono indicare preventivamente in sede di offerta l'eventuale volontà di avvalersi del subappalto, specificando i servizi che intendono subappaltare, o specificare per quali servizi intendono stipulare convenzioni con cooperative sociali nel rispetto dei principi della legge n. 381/1991.

Le Ditte subappaltatrici dovranno essere in possesso di tutte le autorizzazioni di legge nella categoria relativa alla parte di servizio avuta in subappalto, nonché essere in possesso di tutti i requisiti indicati nell'art. 80 del D.Lgs.50/2016 fatte comunque salve le eventuali responsabilità previste dalla vigente normativa antimafia.

L'eventuale affidamento di servizi in subappalto o cottimo non esonera in alcun modo l'Appaltatore dagli obblighi assunti con il presente Capitolato speciale d'appalto, poiché lo stesso resta comunque unico e solo responsabile, verso l'Amministrazione Comunale, del buon esito e della perfetta esecuzione dei servizi.

Gli eventuali subappalti saranno ammessi e disciplinati nei casi consentiti dal D.Lgs. N. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

30. Risoluzione del contratto

1. Il contratto d'appalto potrà essere risolto anticipatamente da parte dell'Ente Appaltante nei seguenti casi:

a) in applicazione dell'art. 40 della Legge Regionale 14/2016, a seguito dell'individuazione del nuovo gestore del servizio integrato da parte dell'Ente d'Ambito competente;

b) in caso di mancata assunzione del servizio da parte della Ditta Appaltatrice entro la data stabilita dal contratto e dai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

c) in caso di cessazione dell'attività della Ditta appaltatrice;

d) in caso in cui si verifichi la sospensione o cancellazione della Ditta dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;

e) per mancato rinnovo delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente per lo svolgimento del servizio di cui trattasi;

f) in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;

g) qualora a carico della Ditta Appaltatrice venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 92 L. 159/2011.

h) in caso di esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi Dell'art. 71 Comma 2 D.P.R. 445/2000.

i) in caso di concordato preventivo, fallimento o violazioni degli obblighi contributivi, retributivi e fiscali a proprio carico e/o nei confronti di dipendenti o collaboratori da parte della Ditta Appaltatrice.

2. Nei casi sopra citati il contratto si risolve di diritto nel momento in cui l'Ente Appaltante comunica alla Ditta Appaltatrice, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa ed è efficace dal momento in cui risulta pervenuta all'Impresa stessa. Il Committente procederà a riscuotere la cauzione e potrà richiedere il risarcimento degli ulteriori danni.

3. Il Committente potrà procedere alla risoluzione del contratto, fatto salvo il diritto a incamerare la cauzione definitiva e al risarcimento del danno qualora:

- a) la Ditta Appaltatrice si renda colpevole di frode, grave negligenza e grave inadempienza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
 - b) in caso di abituale inadeguatezza e negligenza nell'esecuzione del servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate compromettano il servizio e arrechino o possano arrecare danno all'Ente Appaltante.
 - c) gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali, non eliminati in seguito a diffida formale da parte dell'Ente Appaltante.
 - d) arbitrario abbandono o sospensione del servizio non dipendente da cause di forza maggiore.
 - e) nelle ipotesi reiterate di cui al precedente art. "Penalità".
4. Nei casi sopra citati l'Ente Appaltante farà pervenire alla Ditta Appaltatrice apposita comunicazione scritta contenente intimazione ad adempiere a regola d'arte alla prestazione entro sette giorni naturali consecutivi. Decorso detto termine senza che la Ditta Appaltatrice abbia adempiuto secondo le modalità previste dal Capitolato, il contratto si intende risolto di diritto.
5. In caso di risoluzione del contratto, alla Ditta Appaltatrice spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, dedotte le eventuali penali.
6. Sia l'Ente Appaltante che la Ditta Appaltatrice potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità a eseguire il contratto stesso, in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all'art. 1672 del codice civile.
7. In seguito alla risoluzione del contratto per inadempimenti contrattuali imputabili alla Ditta Appaltatrice, l'Ente Appaltante potrà procedere all'affidamento del servizio ad altra impresa.

31. Riserve e Reclami

Tutte le riserve e i reclami che la Ditta Appaltatrice riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi dovranno essere presentati all'Ente Appaltante con motivata documentazione, per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

32. Controversie

Le parti si impegnano a dirimere consensualmente tutte le controversie che dovessero insorgere nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali e del presente Capitolato.

Escluse quelle riservate dalla legge alla giurisdizione esclusiva del Giudice Amministrativo, tutte le controversie di qualsiasi natura attinenti l'applicazione del presente capitolato e del relativo contratto, comprese quelle ad essi connesse o da essi dipendenti, saranno devolute ad un Collegio Arbitrale.

Il collegio arbitrale è composto da tre membri ed è nominato dalla Camera arbitrale di cui all'articolo 210 del Dlgs 50/2016. Ciascuna delle parti, nella domanda di arbitrato o nell'atto di resistenza alla domanda, designa l'arbitro di propria competenza scelto tra soggetti di provata esperienza e indipendenza nella materia oggetto del contratto cui l'arbitrato si riferisce. Il Presidente del collegio arbitrale è nominato e designato dalla Camera arbitrale, scegliendolo tra i soggetti iscritti all'albo di cui al comma 2 del citato articolo 211, in possesso di particolare esperienza nella materia oggetto del contratto cui l'arbitrato si riferisce.

Il lodo, reso esecutivo, avrà efficacia di sentenza per le parti.

Per quanto non diversamente, si applicheranno, sia in ordine alla costituzione del collegio, sia in ordine alle procedure da seguire, le norme di cui agli artt. 806 e segg. c.p.c.

33. Disposizioni finali

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutti le norme vigenti in materia dei servizi oggetto dell'appalto, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto. In particolare l'appaltatore, all'atto della firma del contratto, accetta specificamente per iscritto, a norma degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, le clausole contenute nelle suddette disposizioni di legge e di regolamento, nonché del presente Capitolato. La Ditta Appaltatrice dichiara di avere eseguito gli opportuni calcoli estimativi e di ritenere pertanto l'offerta presentata in sede di gara, remunerativa di tutte le spese, oneri ed obblighi contrattuali previsti dal presente capitolato nessuno escluso ed eccettuato.

Parte terza: Requisiti dell'offerta e criteri per la valutazione tecnica

34. Contenuti e requisiti minimi dell'offerta tecnica

Nell'espletamento dei servizi di raccolta dei rifiuti, in considerazione del fatto che l'appalto in questione è definito come verde ai fini del monitoraggio dell'ANAC l'appaltatore è tenuto a garantire, con la sottoscrizione dell'offerta tecnica presentata in sede di gara, i seguenti requisiti minimi:

- a) garantire il raggiungimento della percentuale di raccolta differenziata pari al 65%, quale limite minimo stabilito per legge, a partire dal 1^o gennaio dell'anno successivo a quello di presa in consegna del servizio di raccolta differenziata risultante da apposito verbale;
- b) rispettando le frequenze minimali di raccolta delle diverse frazioni dei rifiuti come previsto nel calendario settimanale riportato nel progetto-guida. Pertanto le eventuali diverse frequenze di raccolta proposte dovranno prevedere esclusivamente passaggi aggiuntivi - integrativi fatto salvo l'introduzione di frequenze in diminuzione che abbiano la finalità di garantire il raggiungimento degli obiettivi minimi di raccolta differenziata di cui alla precedente lettera a);
- c) garantendo l'esecuzione di tutti i servizi minimi elencati nel presente capitolato speciale di appalto nel progetto guida;
- d) adottando i mezzi e le attrezzature ritenute più idonee per le finalità del servizio, fatti salvi i requisiti minimali e l'adozione delle tecniche e delle modalità richieste per la raccolta delle varie frazioni di rifiuto, da ritenersi vincolanti

Le proposte migliorative, valutate e considerate come servizi da eseguirsi a corpo, saranno offerte a costo zero per l'Amministrazione, il costo di dette migliorie dovrà rientrare nell'importo netto dell'appalto, risultante dal ribasso offerto dal concorrente in sede di gara precisando che nessun onere di progettazione verrà riconosciuto ai concorrenti in relazione alle proposte presentate.

35. Documenti contrattuali

Faranno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

- il presente Capitolato Speciale, compresi gli allegati;
- tutti i documenti ed elaborati del progetto-guida;
- il DUVRI secondo quanto previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lvo 81/2008;
- le polizze di garanzia;

Fanno altresì parte del contratto, in quanto vincolanti e parte integrante e sostanziale del contratto le relazioni tecnico-descrittive presentate dall'appaltatore in sede di offerta tecnica.

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di contratti pubblici.

36. Criteri di aggiudicazione

Di seguito si forniscono gli elementi per la definizione dei criteri per la valutazione tecnica, da inserire nel bando di gara, che ovviamente sono strettamente collegati alla stesura del presente capitolato. L'art. 34 e l'art. 95, comma 6, del Dlgs. 50/2016 prevedono che i criteri di valutazione del miglior rapporto qualità/prezzo devono essere oggettivi e connessi all'oggetto dell'appalto, ciò al fine di assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento.

A tal fine sono stati presi a riferimento i criteri ambientali minimi – CAM - definiti dal DM 13 febbraio 2014 (in GU del 11/03/2014), finalizzati alla realizzazione di appalti sostenibili nell'ottica di miglioramenti effettivi rispetto a quanto previsto a base di gara oltre che a criteri di carattere sociale e di tutela del lavoro ai sensi del Decreto Ministeriale del 6 giugno 2012.

I punteggi dovranno essere declinati in funzione dell'importanza che la stazione appaltante intende fornire alle varie componenti dei servizi richiesti.

La determinazione effettiva dei punteggi da attribuire a ciascuna componente dell'offerta, a ciascun criterio o subcriterio è comunque rimessa alla stazione appaltante che deve tener conto delle specificità dell'appalto e, dunque, dell'importanza relativa della componente economica, di quella tecnica e dei relativi profili oggetto di valutazione.

Trattandosi di servizio ad alta intensità di manodopera, di seguito si riporta l'elencazione dei criteri che possono essere adottati dal Comune di Palma Campania per la valutazione dell'offerta tecnica, nell'ambito di un'aggiudicazione sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo le Linee Guida ANAC n. 02 di attuazione del Dlgs.n. 50/2016 approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1005 del 21/09/2016.

POS.	DESCRIZIONE CRITERIO TECNICO PREMIALE	Riferimento normativo
01	Introduzione di azioni finalizzate all'incremento della percentuale di raccolta differenziata in qualità e quantità.	Punto 4.3.3.All. 1 del Decreto ministeriale 13 febbraio 2014
02	Modalità di gestione del centro di raccolta comunale, nel rispetto delle prescrizioni minime contenute nel progetto guida al fine di agevolare il conferimento diretto dei rifiuti da parte delle utenze ed implementazione di azioni e attivazione di strumenti di premialità che incoraggino le utenze al conferimento di frazioni valorizzabili selezionate con elevato grado di purezza. Saranno apprezzate proposte che prevedano una efficace gestione degli importi eccedenti le franchigie richiamate nel progetto guida.	Punto 4.4.2. All. 1 del Decreto ministeriale 13 febbraio 2014
03	Individuazione di azioni per la riduzione della produzione dei rifiuti e per il loro effettivo recupero.	Art. 16 comma 1 L.R. 14/2016
04	Sistemi di monitoraggio e controllo del territorio per contenere il fenomeno delle discariche abusive e dell'abbandono incontrollato di rifiuti.	

05	Sistema di gestione informatica dei dati e software inerenti i servizi e loro fruibilità da parte dell'Amministrazione Comunale (per la verifica ed il controllo dei servizi svolti) e dell'utenza con software di gestione delle informazioni relative a utenti e qualità e quantità dei conferimenti sotto il profilo della possibile integrazione in un sistema di tariffazione puntuale agli utenti del servizio.	Punti 4.4.5. e 4.4.6All. 1 del Decreto ministeriale 13 febbraio 2014
06	Piano occupazionale proposto dal concorrente nel rispetto delle priorità di continuità e ricollocazione previste dalla L.R. 14/2016, con allegato programma e modalità di formazione annuale del personale impiegato.	Art. 42 comma 3 L.R. 14/2016e art. 50 Dlgs. 50/2016
07	Progetto della campagna di sensibilizzazione a tutte le tipologie di utenze (cittadini, scuole, condomini, commercianti, ecc.) finalizzata al raggiungimento degli obiettivi del capitolato, con allegato cronoprogramma da svilupparsi durante l'intero arco di tempo della durata del servizio, contenente dettagliata descrizione delle attività, modalità esecutive, redazione ed elenco del materiale informativo prodotto in numero e tipologia con la proposizione dell'implementazione di strumenti di comunicazione innovativi.	punto 4.4.9All. 1 del Decreto ministeriale 13 febbraio 2014
08	Ulteriori servizi, attività e prestazioni che senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione appaltante, possano consentire alla stessa di usufruire di ulteriori possibilità atte a migliorare i servizi resi al Cittadino o all'Amministrazione stessa, senza alterare l'oggetto del contratto e le condizioni esecutive che ne scaturiscono.	art. 70, Direttiva Comunitaria 2014/24/UE.
09	Possesso di certificazioni possedute dal concorrente, e non richieste quale requisito di partecipazione, in materia di sistemi di gestione della Sicurezza e della Salute dei Lavoratori.	Art. 95 comma 6 del Dlgs 50/2016, D.M. Ambiente del 06.06.2012,

Sommario

1. Oggetto dell'appalto.....	2
2. Durata dell'appalto	3
3. Corrispettivo dell'appalto e modalità di pagamento	4
4. Conoscenza delle condizioni dell'Appalto.....	5
5. Obietti e principi dell'appalto.....	6
6. Carattere del servizio	6
7. Inizio del servizio.....	7
8. Prescrizioni generali relative all'esecuzione dei servizi	7
9. Oneri e obblighi diversi a carico della Ditta Appaltatrice	7
10. Revisione del canone	9
11. Servizi aggiuntivi o modifiche dei servizi	10
12. Spese inerenti l'appalto	11
13. Principi generali.....	12
14. Responsabilità civile e penale	12
15. Ufficio di direzione tecnica- Rapporti con il Comune di Palma Campania	13
16. Mezzi e materiali in servizio nelle fasi di avvio ed a regime	14
17. Personale addetto al servizio	16
18. Orari e periodicità dei servizi.....	18
19. Gestione del centro di raccolta.....	18
20. Prescrizioni tecniche per l'esecuzione dei servizi di raccolta	19
21. Servizio di trasporto e conferimento delle frazioni di rifiuto.....	21
22. Incentivi e penalità finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di Raccolta Differenziata. ...	21
23. Cauzione definitiva	22
24. Obblighi in materia di sicurezza.....	22
25. Attività di informazione e formazione del personale addetto ai servizi.....	23
26. Vigilanza e controllo - Ordini di servizio	24
27. Penalità	24
28. Esecuzione d'ufficio di servizi ed adempimenti.....	26
29. Cessione del contratto e subappalto	26
30. Risoluzione del contratto	27
31. Riserve e Reclami	28
32. Controversie.....	28
33. Disposizioni finali	29
34. Contenuti e requisiti minimi dell'offerta tecnica.....	30

35.	Documenti contrattuali.....	30
36.	Criteri di aggiudicazione	31